

IVG

Teatro Chiabrera: la stagione si chiude con alto gradimento

di **Redazione**

30 Dicembre 2011 - 15:37



Savona. L'attività artistica del Teatro per il 2011 si è chiusa in bellezza con "Le bugie con le gambe lunghe" del grande Eduardo nell'edizione curata dal figlio Luca De Filippo, spettacolo campione d'incassi a livello nazionale e tra i più lodati dalla critica e dal pubblico. Ma il 2011 ha visto anche la presenza di "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini nell'edizione originale del Teatro Sistina di Roma.

Accanto alla maggiore commedia musicale italiana il pubblico della città ha potuto stupirsi con il "re" dei trasformisti Arturo Brachetti in "Ciak, si gira!", un affettuoso omaggio al mondo del cinema degli ultimi cinquanta anni, deliziarsi con un grande protagonista della scena quale Carlo Giuffrè nello spassoso "I casi sono due" di Armando Curcio e apprezzare l'estrema contemporaneità di "E pensare che c'era il pensiero" di Giorgio Gaber nella bella interpretazione di Maddalena Crippa. Per un pubblico "senza età" ha cantato da par suo Gino Paoli così come hanno proposto un "best" della loro trentennale attività i celebri Momix, per la prima volta in città. Ma anche contenuti e riflessioni hanno offerto Ottavia

Piccolo nello spettacolo dedicato ad Anna Politkovskaja e al tema della libertà della stampa e Gherardo Colombo che ha “processato” Cavour con un testo di Corrado Augias, originale omaggio alle ricorrenze dell’Unità italiana. Particolarmente significativa la presenza della musica dalla violinista Viktoria Mullova al violoncellista Mario Brunello, dal clavicembalista Ton Koopman all’Orchestra Filarmonica di Belgrado. Senza dimenticare l’operetta di Corrado Abbati ed un emozionante “Romeo e Giulietta” del Balletto di Milano.

I dati complessivi, in linea con gli anni scorsi, assommano a 37.500 presenze di cui 16.400 riguardano la stagione di prosa, 4.900 il teatro giovani, 8.600 il teatro ragazzi, 4.300 la musica e 3.300 il balletto e l’operetta.

Da una rilevazione appena realizzata sugli abbonati alle stagioni di prosa, teatro giovani, musica e operetta è risultato in una scala di gradimento da 1 a 5 che il complesso dell’attività per il 2011, sulle 545 risposte scritte ricevute, ha avuto 1 per il 2,4% (13), 2 per il 5,5% (30), 3 per il 18,4% (100), 4 per il 57% (310) e 5 per il 16,7% (91) confermando così un alto gradimento della qualità delle proposte e, significativamente, tali risultati sono sostanzialmente identici anche se disaggregati per ciascuna stagione.